

Nourdine Kechoun, del gruppo sportivo Fiamme Oro di Imola, ha solo 14 anni ed è campione italiano U17. Minguzzi: «Lo considero già un grande atleta»

«Una delle migliori promesse della lotta»

Antonio Avallone

Ai campionati italiani di lotta greco romana under 17, andati in scena nel weekend del 29 e 30 aprile al PalaPellicone di Ostia, ha spiccato **Nourdine Kechoun**, atleta del gruppo sportivo Fiamme Oro di Imola, sotto la guida del campione olimpico **Andrea Minguzzi** (insieme nella foto).

Il maestro incorona l'allievo. Kechoun, si è laureato campione italiano, conquistando l'oro nei 45 kg, e fino a qui non ci sarebbe nulla di strano, se non fosse che il giovane atleta ha 14 anni. Nourdine, di origini marocchine ma nato in Italia, l'anno scorso aveva già vinto l'oro nella categoria under 15 e conquistato l'ottava posizione agli Europei. «Nourdine si allena con noi da qualche anno - ha dichiarato Andrea Minguzzi -, è molto piccolo, anche a livello fisico sembra ancora un bambino, ma affronta con coraggio ragazzi più grandi di lui, sia di età che di stazza, e li batte senza problemi. È senza dubbio una delle migliori promesse che abbiamo a Imola».

Dna da vincente. Il giovane lottatore è fratello di Ayoub, che nel 2019, a 20 anni, aveva vinto il bronzo nella categoria 55 kg dei campionati italiani dopo soli tre mesi di allenamenti, insomma, la famiglia Kechoun sembra avere la lotta nel proprio Dna. «Nourdine ama la competizione - continua l'allenatore -, viene in palestra ogni giorno, anche quando non c'è allenamento. È molto costante e determinato, fa quello che deve fare. Mentalmente lo considero già



Pesistica olimpica

Per il terzo anno la città di Imola ospiterà il torneo di pesistica olimpica. Nel weekend del 13 e 14 maggio, infatti, presso la tensostruttura Fausto Gresini del centro sportivo La Tozzona, andrà in scena il terzo turno delle qualificazioni regionali open per i campionati italiani di pesistica olimpica 2023. Organizzato da Sport Garage, con il patrocinio del Comune di Imola, il torneo è aperto a tutte le classi e le categorie, dai 13 ai +65 anni ed è valevole anche come campionato italiano Master e Gran Premio Prime Alzate di Slancio. Le qualifiche si divideranno in due gare: strappo e slancio. Ognuno dei partecipanti avrà tre tentativi a disposizione, il migliore dei quali verrà preso in considerazione per ottenere la finale degli assoluti che si terrà il 24 e 25 giugno a Roma. «La gara inizia alle 8.30 e finisce alle 18.30 - dichiara Matteo Raspadori, presidente di Sport Garage e della sezione Emilia Romagna Fipe (Federazione italiana pesistica) -. Abbiamo già registrato ben 175 iscritti provenienti da tutta la regione, da Piacenza a San Marino, nonostante sia ufficialmente uno stato a parte, infatti, questo viene considerato nella nostra sezione regionale». Il sabato gareggeranno atleti e atlete delle categorie seniores e master, mentre domenica andranno in scena i ragazzi più giovani. «Gli allenamenti possono iniziare già dai sei anni di età - aggiunge Raspadori -, e noi abbiamo molti ragazzi davvero promettenti. Qualcuno è addirittura papabile per le finali giovanili di specialità».

un grande atleta: sul ring mette tutto quello che ha, e infatti vince contro i più grandi, perché è un ragazzo che ci tiene e riesce ad essere sempre concentrato sul suo obiettivo. È ancora presto per fare previsioni, ma potrebbe raggiungere grandi risultati». Alla fine del mese, il 27 maggio, Kechoun sarà impegnato nel campionato italiano under 15, che l'ha già visto trionfare l'anno scorso, quando aveva appena 13 anni. «Io lo vedo pronto, ma non deve sottovalutare la competizione - conclude Minguzzi -. L'anno scorso, infatti, aveva vinto i campionati U15 ma aveva perso quelli della sua categoria, gli under 13 (ride ndr)».

«Sono in splendida forma». Se dovesse vincere anche i campionati del 27 maggio sempre in scena al PalaPellicone, Nourdine potrebbe strappare il pass per accedere agli Europei di lotta che si terranno in Ungheria dal 6 al 9 luglio. «Mi sento pronto per le prossime gare - dichiara Nourdine con entusiasmo -. Non vedo l'ora di salire sul ring e combattere. Sono preparato e in forma, conosco già i miei futuri avversari quindi posso giocare sui punti deboli che ho già individuato in loro. I campionati italiani under 17 sono stati molto emozionanti, è bello lottare con chi è, sulla carta, più forte di te. Era una medaglia voluta ed è stata ottenuta con determinazione». Le gare sono state quattro, due vinte agevolmente e due più combattute, terminate sul risultato di 2-1 contro Tiziano Monopoli, lottatore della squadra di Bari, e di 4-2 contro Paris Eduard, l'atleta in forza nel team vicentino. «È stato un campionato in salita - conclude Nourdine - all'inizio sono partito bene, vincendo senza troppi problemi, ma negli ultimi scontri è stata un po' più tirata. Alla fine è arrivato l'oro e sono molto felice. Adesso ho già la testa ai campionati U15 e, perché no, agli Europei. Sono pronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie brevi

Kung fu, Loreti e Lo Sapio da sogno a Lignano

Lo scorso weekend si è svolta, a Lignano Sabbiadoro, il IX European Kuoshu Championship Tournament. La competizione di kung fu era sia di discipline da combattimento (sanshou), che di forme (taolu). Tra i numerosi atleti in gara, due quelli della Scuola Longzhao Imola del maestro Davide Giovannini, ovvero Nadia Lo Sapio e Lorenzo Loreti. Nelle gare di taolu, categoria bare hands (forme a mani nude), Nadia è terza mentre Lorenzo quinto. Nelle armi corte Nadia sale sul gradino più alto del podio e Lorenzo invece ottiene un 2° posto. Nelle armi lunghe è Lorenzo a salire sul gradino più alto del podio, mentre Nadia si è fermata al secondo posto. Nella categoria armi speciali, entrambi gli atleti sono saliti sul gradino più alto del podio. A conti fatti entrambi gli atleti portano a casa le stesse medaglie: tre ori, un argento e un bronzo ciascuno.

Scherma, solito show di Negroni a Ravenna

Il 'Road to Riccione' di Ravenna, andato in scena nel fine settimana, ha fornito preziose indicazioni per gli spadisti del Circolo Scherma Imola in proiezione dei campionati nazionali nella cittadina rivierasca. Edoardo Sona è salito sul gradino più alto del podio della categoria Ragazzi insieme al compagno di squadra Sebastiano Spadoni in terza posizione. Sesto Oscar Camporesi. Stessa posizione, ma nella classe Bambine/Giovanissime, per Martina Cimatti. La scorpacciata, come da pronostico, è arrivata nel raggruppamento Ragazze/Allieve. Incontenibile Anita Negroni che con uno straordinario percorso netto ha raggiunto il vertice della graduatoria Allieve. Lettura dell'assalto di diretta da veterana per Sara Mirandola, seconda tra le Ragazze, tallonata dalla collega Ilaria Zambrini (3). Buoni spunti per Giada Facchini (7) e Rachele Bottau (11), più indietro Elettra Gardenghi (22). Sul podio anche Matteo Falasca (3) tra i Giovanissimi.

Rugby serie B

Impresa degli uomini di Morton Siena ko e balzo in zona salvezza



Nella partita più importante della stagione, l'Imola Rugby tira fuori gli artigli, batte Siena in volata e per la prima volta esce dalle sabbie mobili della zona retrocessione. Allo Zanelli-Tassinari è andata in scena una partita incredibile, caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte, tra due squadre conscie dell'importanza del match, che

hanno saputo mettere in campo tutte le energie nervose possibili. Dopo l'iniziale vantaggio senese, Imola non si è scomposta, prendendo in mano le redini della partita e disputando una delle migliori gare stagionali, mettendo il naso avanti sul 17-5 al 35', grazie alle marcature di Ferrari, Di Franco e Martinelli. Nel finale di tempo, una meta di Carmignani accorcia le distanze, e Imola va a riposo con un vantaggio minimo. L'avvio di ripresa vede i ragazzi di Morton scendere in campo aggressivi, tanto da trovare una meta di Foschini e un calcio di punizione che sembrano mettere in ghiaccio la partita. Come troppe volte capitato in questa stagione, Romano e soci commettono l'errore di calare l'attenzione, dando a Siena la possibilità di rientrare: una meta a pochi minuti dalla fine vale addirittura il clamoroso vantaggio ospite. La compagine romagnola, tuttavia, si getta a capofitto a caccia del successo: i rossoblù conquistano una meta tecnica per una mal arrestata in maniera non regolare dai senesi, fissando il risultato sul 34-31 finale. Imola centra così la sua terza vittoria consecutiva e supera in classifica proprio Siena, abbandonando dunque l'ultimo posto che vuol dire retrocessione. La cavalcata rossoblù non deve però arrestarsi: i giochi, infatti, sono ancora apertissimi, visto che tutto si deciderà nell'ultimo turno di campionato. I ragazzi di Morton faranno visita ai Lions Amaranto, ancora non certi della salvezza, mentre i toscani ospiteranno la forte Firenze, che poco ha ancora da chiedere a questo campionato.

Il quartetto Imolanuoto segna il record italiano staffetta 4x200 stile libero



Al Trofeo Master San Marino Master, nuovo record italiano della staffetta 4x200 stile libero nella categoria M200. Il quartetto dell'Imolanuoto composto da Massimo Busignani, Eros Losa, Vanes Terziari e Massimiliano Colombi (nella foto) ha fissato il nuovo record con il tempo di 9'05"44. Nella stessa manifestazione, la squadra imolese ha riportato diverse prestazioni di rilievo. A salire sul primo gradino del podio, Vanes Terziari nei 50 farfalla e Milena Melandri negli 800 stile libero tra gli M50, Massimo Morelli nei 200 rana M60 e Davide Domenichini nei 50 rana, Nicola Xella e Massimiliano Colombi nei 100 rana, il primo categoria M35 ed il secondo M40. Terziari si aggiudica anche il secondo posto nei 200 stile libero, così come Domenichini nei 100 rana, mentre Morelli il bronzo nei 50 farfalla e Colombi nei 200 misti. Tra le altre prestazioni, da segnalare il secondo posto di Alice Balducci nei 200 stile libero M35, il doppio argento di Giulia Rivola nei 50 farfalla e 200 rana M40, l'argento di Sofia Bovolenta nei 50 rana e di Lorenzo Bernardi nei 200 stile libero entrambi M30. Hanno partecipato al Trofeo anche Arianna Gurrado, Antonio Iazzetta, Mauro Morelli, Fiumi Federico e Dino Battilani.

Podismo

Alla LugoRun vince... la solidarietà
Il ricavato alle famiglie alluvionate



Siamo con voi. Questo il messaggio che ha caratterizzato il successo della LugoRun, evento di running e walking svolto lo scorso fine settimana. Impossibile non sottolineare la scelta degli organizzatori, che hanno messo l'utile della manifestazione a disposizione delle famiglie alluvionate a causa dell'esondazione di fiumi e torrenti. Questi i numeri che raccontano una giornata incredibile: 339 iscritti alla partenza della LugoRun21K, la competitiva sulla distanza della mezza maratona (valida anche come campionato regionale Uisp Emilia-Romagna), 952 iscritti alla LugoRun9K, ovvero la manifestazione ludico-motoria e infine 370 bambini per la LugoRun6K Scuole, accompagnati da genitori e insegnanti per un totale di oltre mille partecipanti. Il numero complessivo dell'evento supera dunque i 2.400 partenti sulle strade di Lugo con andata e ritorno al Pavaglione. Tra gli uomini ha trionfato, per il secondo anno consecutivo, Enrico Bartolotti della Liferunner che ha fermato il cronometro sul tempo di 1h12'25", seguito da Elia Generali della Atletica Castenaso con 1h14'03 e da Isaia Linari della Lughesina con 1h15'55". In campo femminile vittoria per Mariarosaria Valente dell'Atletica 85 Faenza con 1h28'33" davanti per pochi metri a Serena Borsari (Società Victoria) con 1h28'35" e Giorgia Bonci (Gs Lamone) in 1h30'05.